

ASPETTI POLITICO-ECONOMICI DEGLI STATI E DEI TERRITORI APPARTENENTI ALLA REGIONE FRANCESE

FRANCIA. La Francia si trova al centro dell'Europa occidentale. Prende il nome dai Franchi, una popolazione germanica che occupò questo territorio nel V secolo d.C. fondendosi con gli originari abitatori, i Galli, un gruppo celtico di cultura latina. Tra il 1789 e il 1794 ci fu la celebre Rivoluzione, che portò alla caduta della monarchia e alla proclamazione della repubblica; seguirono poi, tra il 1794 e il 1815, le grandi vittorie e la caduta di Napoleone; tra il 1830 e il 1914 la Francia fu all'apice della sua potenza, nazione-guida dell'Europa e conquistatrice di immensi territori in Africa e in Asia. Uscì vittoriosa anche dalle due guerre mondiali, ma perse via via peso economico e militare: tra il 1954 e il 1962 perse tutti i possedimenti oltremare (Marocco, Tunisia, Algeria, Indocina, ecc.).

Oggi la Francia è una repubblica semipresidenziale e fa parte dell'Unione Europea. Comprende politicamente 22 Regioni, suddivise in Dipartimenti; ne fanno parte anche i Dipartimenti d'oltremare (Guadalupa, Martinica, Guyana e Réunion) e i Territori d'oltremare (Nuova Caledonia, Polinesia francese e Terre australi e antartiche francesi), che corrispondono alle ex colonie ancora controllate dalla Francia. Parigi è la capitale.

Più di un sesto della popolazione è concentrata nell'Île de France, la regione di Parigi.

Vi è un gran numero di anziani e la crescita demografica è lenta.

La Francia è terra d'immigrazione. La lingua ufficiale è il francese, ma in alcune regioni si parlano ancora le lingue delle popolazioni locali: nel Sud il provenzale; il basco e il catalano nei Pirenei; il bretone, un'antica lingua celtica, in Bretagna; il fiammingo al confine con il Belgio; un dialetto tedesco in Alsazia e Lorena. In Corsica la popolazione parla un dialetto simile all'italiano.

Prevale la religione cattolica.

L'agricoltura mantiene un ruolo molto importante, più che negli altri Paesi industrializzati: con tecniche agricole avanzate, un costante ammodernamento delle strutture produttive e un basso numero di addetti al settore, la Francia è il primo produttore agricolo dell'Unione Europea. Nelle fertili pianure del Nord vengono coltivati in maniera intensiva, con rese alte, i cereali (grano, granoturco), orzo, segale, riso; nella Champagne si producono le uve per il vino più famoso del mondo; in Provenza, ai vigneti si alternano estesi uliveti. Altri prodotti sono: patate, ortaggi, olive nella zona mediterranea; frutta, in particolare le mele, con cui in Bretagna e in Normandia si producono il sidro, la birra e il calvados. Sviluppate le coltivazioni destinate alla trasformazione industriale: barbabietola da zucchero, girasole, colza, lino, tabacco. Le estese foreste consentono una buona produzione di legname.

Molto praticato è anche l'allevamento: pregiati bovini da latte e da carne soprattutto in Normandia, mentre a sud prevalgono ovini e caprini e poi suini, cavalli e pollame.

L'industria, molto sviluppata, è concentrata soprattutto nella regione di Parigi e nel Nord-Est. Sono presenti tutti i settori: quelli tradizionali e di base (tessile, alimentare, siderurgico, metallurgico, petrolchimico, del cemento, della carta, della gomma, del vetro, dei fertilizzanti, dei cantieri navali); quelli ad alta tecnologia: meccanico ed elettromeccanico, aeronautico, spaziale, nucleare, bellico, chimico avanzato (medicinali, cosmetici), l'editoria e l'industria dell'alta moda, dei gioielli e dei profumi, rinomati in tutto il mondo. Il sottosuolo francese è abbastanza ricco: carbone, ferro, lignite, bauxite, uranio; si lavorano anche piombo, zinco, oro, argento, tungsteno, amianto, antimonio.

Importante è, infine, il turismo.

La **ville de Paris** corrisponde al centro storico ed è circondata dalla **banlieue**, un primo anello suburbano; la conurbazione di Parigi è formata dalle città-satelliti sorte in un raggio di 40-50 km dal centro e collegate da un'efficiente rete di trasporti urbani.

Marsiglia è il principale porto del Mediterraneo, scalo petrolifero e sede di cantieri navali e di industrie. Lione è una città ricca di industrie e di istituzioni culturali. Bordeaux è un notevole porto marittimo e fluviale; importante soprattutto per l'esportazione dei celebri vini del suo retroterra, la

città è diventata un organizzato centro industriale. Lille è centro industriale (tessuti e miniere). Strasburgo è stata scelta come sede del Parlamento europeo. Rouen, porto marittimo e fluviale sulla Senna, è una bella città d'arte. Nizza è un famoso centro turistico, sede di un importante aeroporto. Avignone è una splendida città d'arte e di cultura.

MONACO. Il **Principato di Monaco**, lo Stato più piccolo del mondo dopo la Città del Vaticano, si trova sulla Costa Azzurra, vicino al confine italiano. Basa la sua economia essenzialmente sul turismo e sugli introiti provenienti dalle case da gioco (tra cui il famoso *Casinò* di Montecarlo).

The logo for StudentVille features a stylized yellow and orange building icon above the text "StudentVille". The text is rendered in a light blue, sans-serif font with a subtle gradient effect.

StudentVille